

SEGRETERIA

chiusura uffici per
vacanze estive

dal 9 agosto 2010

al 27 agosto 2010

compresi

Europa Concorsi Servizio Log-on

Per maggiori informazioni e per richiedere l'attivazione di un account gratuito **Log-on:** <http://europaconcorsi.com/logon/architettibrescia>
Per qualsiasi ulteriore informazione sul servizio **Log-on** è a vostra disposizione il numero verde 800 031 580

STEEL DAY - 24 settembre 2010

"Sbarca in Italia, il 24 Settembre a Brescia, SteelDay: una giornata

dedicata alla promozione dell'acciaio come risorsa eco-sostenibile nelle costruzioni. In armonia con la crescente filosofia green, l'acciaio

rappresenta una soluzione versatile per diminuire l'impatto ambientale senza penalizzare il mondo delle costruzioni. Acciaio come ecosostenibilità, ma anche acciaio come cultura, arte e musica: questo è SteelDayBrescia 2010"

<http://www.steeldaybrescia.it/>

Appuntamenti del mese Settembre

Convegno "Le nuove frontiere della professione"
c/o Centro Pastorale Paolo VI

23

Festival Internazionale del Paesaggio e del Giardino
Gardone Riviera

18

e

19

Numero 28-Anno 3°

23 - 29s luglio 2010

MANOVRA: EMENDAMENTO PRO IMPRESE; ARCHITETTI (CNAPPC) "FORTI PERPLESSITÀ SU CONTENUTI ARTICOLO 49" "TIMORI PER DEREGULATION IN MATERIA AMBIENTALE E PAESISTICA"

Comunicato Stampa CNAPPC

"Desta forti perplessità la deregulation in materia ambientale e paesistica, così come configurata dall'emendamento pro imprese contenuto nell'articolo 49 della Manovra Tremonti". E' questo l'allarme lanciato dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC) in relazione al provvedimento che, in nome della semplificazione amministrativa, consente di costruire edifici senza permessi preventivi e senza richiedere autorizzazioni di tipo paesistico ed ambientale, in totale contraddizione con il Codice dei Beni Culturali e, soprattutto, con l'articolo 9 della Costituzione. "Il CNAPPC è fortemente teso ad una efficace semplificazione in materia edilizia di tipo responsabile, ma ritiene che, al di là delle intenzioni del Governo, il provvedimento, così come ora configurato, esproprierebbe di fatto le Amministrazioni Locali delle loro prerogative connesse alla gestione delle trasformazioni edilizie e territoriali." "La norma "impresa in un giorno" - permettendo l'inizio lavori senza alcun permesso autorizzativo e rimandando poi la verifica del progetto ad eventuali controlli ex post (che le strutture dei Comuni, fortemente sottodimensionate, non sarebbero in grado di garantire) - escluderebbe di fatto le Pubbliche Amministrazioni dalla gestione degli interventi che avvengono sul territorio e potrebbe avere conseguenze potenzialmente pericolose in relazione alla sicurezza, alla tutela del patrimonio edilizio, alle normative di tipo edilizio, paesistico ed ambientale che verrebbero svuotate di gran parte della propria efficacia". "Altra fortissima perplessità per gli Architetti italiani - rispet-

to ad un provvedimento del quale non si comprende in alcun modo la ratio - è quella relativa al coinvolgimento delle strutture universitarie, assolutamente non dotate delle strutture e delle competenze necessarie, nel rilascio delle Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) attualmente in carico di altri Enti competenti". "Il CNAPPC ribadisce anche in questa occasione come il nostro territorio, le nostre città, abbiano bisogno di piani di tutela, di consolidamento e di sostituzione del patrimonio edilizio, soprattutto di quella parte di edificio cresciuto nel periodo postbellico che ha dimostrato tutta la sua inadeguatezza architettonica, urbanistica e strutturale - non di ulteriore disordine edilizio, in contrasto con il diritto primario dei cittadini alla "sicurezza dell'abitare" ed alla qualità del territorio e del paesaggio che deve essere garantito da programmi urbanistici e architettonici".

"I provvedimenti in approvazione connessi alla manovra finanziaria sono avulsi da qualsiasi ragionamento di strategia complessiva relativa al governo ed alla gestione del territorio e sono ben lungi dal risolvere i problemi connessi a quella tanto auspicata semplificazione legislativa e burocratica che consentirebbe a professionisti ed imprese di aumentare la propria efficienza e produttività mantenendo, al contempo, elevati livelli qualitativi degli interventi edilizi e conservando le fondamentali regole di sicurezza. Questi rischiano altresì di trasformarsi in uno strumento pericoloso per il territorio italiano che, oltre ad essere un bene culturale ed identitario ha un valore economico di fondamentale importanza".

CONVENZIONE PALAZZO GRASSI / CNAPPC

Il Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori ha stipulato una convenzione con "Palazzo Grassi SpA" per la mostra "Mapping the Studio: Artists from the François Pinault Collection".

Tutti gli iscritti agli Ordini Provinciali Italiani degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori presentando alla biglietteria di Palazzo Grassi e di Punta della Dogana il proprio tesserino, o un documento di identità attestante la professione di architetto, potranno usufruire di:

- riduzioni sul costo del biglietto
 - beneficiare, per sé e per i propri accompagnatori, dell'iniziativa "Architettura: Visite guidate su misura" a tariffe speciali
 - usufruire di uno sconto del 10% a "palazzo Grassi Caffè" e presso il Bookshop "Punta della Dogana"
- Nell'allegato è possibile leggere il dettaglio della convenzione che prevede anche ulteriori sconti per bambini e comitive oltre che l'omaggio del volume *Beaux Arts* per i visitatori.

CONFERENZA DI SERVIZI SENZA VETI. PAESAGGIO FUORI DALLA NUOVA SCIA

I vincoli ambientali e paesaggistici escono dalla Scia ed entrano in conferenza dei servizi. È probabilmente il frutto di un paradosso involontario il quadro che emerge dal testo definitivo della manovra, approvato in prima lettura dal Senato il 14 luglio e ora in attesa di una conferma (scontata la blindatura) alla Camera. L'accostamento involontario infatti ha del paradossale: sulla Scia (la comunicazione che sta per prendere il posto della Dia) all'ultimo momento sono tornati a pesare i vincoli ambientali. La segnalazione certificata di inizio attività, infatti, è stata esclusa nei casi in cui sono presenti vincoli ambientali e paesaggistici. Un passo indietro del Governo fatto con il maxi-emendamento rispetto al testo del relatore, Antonio Azzolini (Pdl) che invece non aveva inserito questi vincoli tra quelli frenanti. Ma al contrario proprio gli stessi vincoli, ambientali e paesaggistici non rappresentano più una barriera insormontabile nella conferenza di servizi. (...)

La SCIA

È una «segnalazione» dell'interessato, che va a sostituire ogni «atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso» nei casi in cui il rilascio dipenda solo dagli accertamenti di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi. Quindi la Scia potrà essere utilizzata per avviare una nuova impresa, un'attività ma anche per i lavori edilizi. (...) Quando è che non si può fare la Scia? Come detto, sicuramente quando ci sono vincoli «ambientali, paesaggistici o culturali» ma anche in materie legate alla pubblica sicurezza, alla difesa nazionale, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, alla giustizia e alle finanze. Le prime reazioni dei tecnici non sono positive: il Consiglio nazionale degli architetti in una nota emessa «a caldo», prima dell'approvazione al Senato, ha bollato la Scia come una «deregulation» che «in nome della semplificazione amministrativa, consente di costruire edifici senza permessi preventivi». L'Ordine ritiene che il provvedimento «esproprierebbe di fatto le amministrazioni locali delle loro prerogative connesse alla gestione delle trasformazioni edilizie e territoriali». (...)

Testata: Il Sole 24Ore Edilizia e Territorio **Data:** 20-07-2010 **Autore:** Valeria Uva

ORDINE DEGLI
ARCHITETTI,
PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI E
CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA
DI BRESCIA

Via delle Grazie 6
25122
Brescia

Tel.: 030-3751 883
Fax: 030-3751 874

E-mail:
infobrescia@archiworld.it

www.architettibrescia.net

Posta Elettronica Certificata (PEC) Archiworld Network

Sono sempre disponibili presso la Segreteria dell'Ordine le buste oscure contenenti i codici "login" e "password" necessari per procedere all'attivazione delle caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) afferenti al sistema telematico

"Archiworld Network". Il singolo iscritto che ritirerà la propria busta oscurata dovrà poi compilare e sottoscrivere il modulo relativo alla

"Dichiarazione per l'attivazione del servizio di Posta Elettronica Certificata Archiworld Network".

Per il ritiro della busta oscurata, oltre alla compilazione del modulo sopra citato, allegare copia di un documento di identità (in corso di validità).

Si rammenta che l'obbligatorietà della posta elettronica certificata è in vigore dal 28 novembre

2009

(Decreto Anticrisi, convertito nella Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 - articolo 16, comma 7) I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata

CORSO DI FORMAZIONE SU VERIFICA DEI PROGETTI AI FINI DELLA VALIDAZIONE

INFORMAZIONI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA - Dipartimento ICATA

DESTINATARI - Organismi Ispettivi, Organismi di Progettazione e di DL (Direzione dei Lavori), Responsabili Unici dei Procedimenti, Società di Ingegneria, Strutture di Committenza, Società di Sviluppo Immobiliare, Società di Gestione del Risparmio, Società di Locazione Finanziaria, Coordinatori per la Sicurezza, Imprese di Costruzioni.

CONTENUTI DEL CORSO - Gli interventi e i Workshop previsti si prefiggono di offrire approfondimenti sui temi della verifica dei progetti ai fini della validazione, così come previsto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché dal Nuovo Regolamento Generale di Attuazione.

DIREZIONE - Angelo Ciribini (Università degli Studi di Brescia).

NUMERO MINIMO DI ISCRITTI - 10.

TARIFFA - € 400 + 1,81 per marca da bollo. Per iscrizioni plurime si prevede una quota d'iscrizione pari ad euro 350/cad. + 1,81 per marca da bollo.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- Didattica Ordinaria;
- Casi di Studio;
- Esercitazioni.

DURATA - 16 ore.

INCONTRO I - Parte I - La legislazione sulla verifica ai fini della validazione, il sistema delle responsabilità e delle garanzie, i compiti del responsabile del procedimento alla luce del Nuovo Regolamento Generale di Attuazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. I soggetti preposti alla verifica ai fini della validazione, il sistema di accreditamento e di qualificazione degli attori e il processo di verifica e di validazione. La predisposizione e la gestione dei documenti di domanda e di offerta nelle gare di appalto pubbliche e private per i servizi di supporto (P&CM) e per i servizi di verifica ai fini della validazione dei progetti. Il sistema di gestione di un organismo ispettivo di tipo A, di tipo B e di tipo C accreditato o accreditabile ai sensi della normativa internazionale, ovvero delle entità professionali secondo i Regolamenti di ACCREDIA. Il coordinamento dell'attività di verifica ai fini della validazione, la gestione documentale, la conduzione delle riunioni e la redazione del piano dei controlli. La configurazione delle liste di riscontro (check list) di coordinamento e di ispezione settoriale e la redazione dei rapporti intermedi e finali di verifica.

INCONTRO I - Parte II - La configurazione delle liste di riscontro (check list) di coordinamento e di ispezione settoriale e la redazione dei rapporti intermedi e finali di verifica. La composizione del Gruppo di Verifica Ispettiva, la predisposizione del piano dei controlli e la gestione di non conformità, rilievi, commenti e osservazioni. L'analisi delle anomalie delle offerte presentate dalle imprese di costruzioni. I Bandi di gara di appalto per i servizi di Verifica ai fini della Validazione. I servizi di supporto al responsabile del procedimento, il coordinamento della progettazione (design management) e la gestione degli iter autorizzativi (conferenza di servizi).

INCONTRO II - Parte I - L'analisi degli elaborati progettuali: la redazione del Piano di Gestione Ispettiva

INCONTRO II - Parte II - L'analisi degli elaborati progettuali: la redazione del Rapporto di Verifica

Sede del Corso - Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia.

Segreteria Amministrativa - Sig.ra Gabriella Bodini

DICATA - Università degli Studi di Brescia Tel: 030 3711251

Fax: 030 3711312 e-mail: gabriella.bodini@ing.unibs.it

Segreteria Tecnica - Dott. Francesco Turla DICATA -

Università degli Studi di Brescia Tel: 030 3715616 Fax: 030 3715595 e-mail: francesco.turla@ing.unibs.it

Modalità di iscrizione - Il modulo di iscrizione, disponibile sul sito dell'Ordine, dovrà pervenire via fax o via e-mail alla Segreteria Tecnica del corso entro il giorno 10 Settembre 2010. - Il corso si terrà solo qualora si raggiunga il numero minimo di 10 iscritti; si prega, pertanto, di non effettuare alcun pagamento sino alla comunicazione ufficiale di conferma da parte del DICATA - Università degli Studi di Brescia

CORSO DI AGGIORNAMENTO SU COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (SAFETY BY DESIGN)

INFORMAZIONI

Seconda edizione - Settembre-Ottobre 2010

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA - Dipartimento ICATA

DESTINATARI - Organismi Ispettivi, Organismi di Progettazione e di DL (Direzione dei Lavori), Responsabili Unici dei Procedimenti, Società di Ingegneria, Strutture di Committenza, Società di Sviluppo Immobiliare, Società di Gestione del Risparmio, Società di Locazione Finanziaria, Coordinatori per la Sicurezza, Imprese di Costruzioni.

CONTENUTI DEL CORSO - Gli interventi e i Workshop previsti si prefiggono di offrire approfondimenti sui temi del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nell'ambito dell'obbligo dell'aggiornamento obbligatorio previsto dal D.Lgs. 81/2008.

DIREZIONE - Angelo Ciribini (Università degli Studi di Brescia).

NUMERO MINIMO DI ISCRITTI - 10.

TARIFFA

€ 450 + 1,81 per marca da bollo.

€ 400 + 1,81 per marca da bollo, per iscrizioni plurime.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- Didattica Ordinaria;
- Casi di Studio;
- Esercitazioni.

DURATA - 20 ore.

PROGRAMMA
INCONTRO I - L'approccio della Safety by Design e l'esperienza anglosassone
INCONTRO II - I metodi e gli strumenti per i Committenti e i Progettisti
INCONTRO III - La documentazione necessaria per i Coordinatori
INCONTRO IV - Workshop: caso esemplificativo
INCONTRO V - Workshop: caso esemplificativo

Modalità di erogazione - Cinque giorni di quattro ore.

Sede del Corso - Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia.

Segreteria Amministrativa - Sig.ra Gabriella Bodini

DICATA - Università degli Studi di Brescia

Tel: 030 371111

Fax: 030 3711312

e-mail: gabriella.bodini@ing.unibs.it

Segreteria Tecnica - Dott. Francesco Turla

DICATA - Università degli Studi di Brescia

Tel: 030 3715616

Fax: 030 3715595

e-mail: francesco.turla@ing.unibs.it

Modalità di iscrizione

Il modulo di iscrizione, disponibile anche sul sito dell'Ordine, dovrà pervenire via fax o via e-mail alla Segreteria Tecnica del corso entro il giorno 16 settembre 2010.

Il corso si terrà solo qualora si raggiunga il numero minimo di 20 iscritti; si prega, pertanto, di non effettuare alcun pagamento sino alla comunicazione ufficiale di conferma da parte del DICATA - Università degli Studi di Brescia.